



## Relazione Annuale 2017 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

### **Dipartimento di Fisica**

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze dei Materiali**

Classe: **L-30**

Sede: **Sogene**

### **A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti**

I dati consultati sono i questionari ufficiali posti agli studenti al momento dell'iscrizione agli appelli di esame (Valutazione didattica universitaria, progetto SISValDidat). Relativamente ai questionari della Valutazione per l'A.A. 2016/17, in questo momento il loro numero è sorprendentemente esiguo rispetto alle aspettative (circa 1/3 rispetto al numero disponibile nello stesso periodo l'anno passato) e per questo parzialmente significativo. Su 17 indicatori totali, ben 16 migliorano rispetto allo scorso anno (14 in modo apprezzabile) e il CdS si attesta spesso ai primi posti della Macroarea. Gli incontri tra rappresentanti degli studenti e Coordinatore CdS, iniziati in modo sporadico nell'A.A. 2015/16 e ora organizzati con cadenza regolare, aiutano a comprendere meglio le criticità del CdS.

a) Principali criticità rilevate: Si continuano a rilevare le seguenti 1) l'immediata disponibilità dei questionari al docente interessato vanifica in certi casi la pretesa di anonimato degli stessi, soprattutto per i corsi con pochi studenti; 2) alcune domande risultano poco chiare o fraintendibili, come quelle nelle quali si chiede un giudizio circa il corso non frequentato basandosi sulla sola impressione degli studenti; 3) le valutazioni delle attività integrative e della reperibilità dei docenti sono basse in modo anomalo, che suggerisce un errore di analisi dei dati.

b) Linee di azione identificate: Si raccomanda di continuare a monitorare i questionari della Valutazione e si valuta favorevolmente l'introduzione, dall'A.A. 2017/18, di questionari ad hoc del CdS. Vanno altresì continuati gli incontri periodici tra Coordinatore del CdS e i rappresentanti degli studenti. Relativamente ai questionari della Valutazione, è fondamentale che il numero dei questionari disponibili sia corrispondente al numero dei questionari effettivamente riempiti.

**B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

a) Punti di forza: Dai questionari della valutazione risulta una generale soddisfazione per i corsi (D25), in forte crescita rispetto all'anno passato. In particolare, sui quesiti D13 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina esponendo in modo chiaro), D15 (il materiale didattico è adeguato allo studio dell'insegnamento) risulta soddisfatto il 90% e il 86% degli studenti rispettivamente.

Nell'A.A. 2016/17 i corsi fondamentali di Fisica generale hanno potuto avvalersi, in modo definitivo, di una nuova aula (T1) adibita a laboratorio didattico e particolarmente apprezzata dagli studenti.

Per ridurre il rilevante tasso di abbandono tra il primo ed il secondo anno (~35%) e ridurre il tempo medio di conseguimento della Laurea, ascoltati anche i pareri dei rappresentanti degli studenti, si sono messe in atto le seguenti azioni: 1) consistente potenziamento delle ore di esercitazioni nei corsi che prevedono prove scritte finali; 2) profonda modifica dell'offerta formativa del triennio. Gli effetti di tali azioni si potranno valutare nel prossimo futuro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Gli indicatori relativi alla qualità delle aule e i laboratori (D22, D23) continuano ad essere insoddisfacenti. Anche un sondaggio AlmaLaurea tra i laureati triennali del 2016 mostra una certa insoddisfazione per le aule, i laboratori e le postazioni informatiche. La Commissione raccomanda che sia effettuata una revisione periodica della coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze che il CdS intende sviluppare.

**C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

a) Punti di forza: L'organizzazione degli esami è considerata accettabile dal 89% degli intervistati (D3), le modalità di esame sono definite in modo chiaro (D4) per il 95%, il carico di studio complessivo è ritenuto accettabile dal 78% degli intervistati (D1). Tutti i dati di cui sopra sono in crescita rispetto all'anno passato. Sono apprezzabili le iniziative intraprese per promuovere le attività di tutoraggio e potenziare le esercitazioni per i corsi in cui sono previste prove scritte o di laboratorio e l'istituzione di esoneri in itinere in sostituzione completa o parziale degli esami scritti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Riguardo agli indicatori iC13, iC14, iC15bis, iC17, che possono essere riassunti dalla percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso (iC22, 5%-12%, inferiore alla media nazionale e geografica), la Commissione suggerisce che il Coordinatore del CdS monitori, per ogni corso, il numero degli studenti prenotati, ritirati, che hanno superato l'esame, e la distribuzione dei voti ottenuti. Questa informazione, unita ai questionari della Valutazione, permetterebbe al Coordinatore del CdS di meglio individuare eventuali criticità nei singoli corsi e l'andamento medio dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite. Si raccomanda infine ai docenti una maggiore uniformità nei tempi apertura e chiusura delle prenotazioni agli esami sul sito di Ateneo Delphi, garantendo sempre un ampio lasso di tempo (per esempio apertura almeno 30 giorni prima dell'esame).

**D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

a) Punti di forza: L'attività di monitoraggio del percorso studentesco da parte del GR è ritenuta completa e capillare. L'organizzazione del corso per ciascun AA tiene conto dei provvedimenti correttivi previsti dal Rapporto di Riesame dell'anno precedente, delle osservazioni della Commissione Paritetica e degli esiti degli Audit da parte del Nucleo di Valutazione. Come ogni anno, Il CdS ha verificato e discusso i propri obiettivi formativi in un incontro con le parti interessate, avvenuto in data 12/12/2016. Le informazioni riguardo tale incontro sono disponibili sul sito istituzionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Si raccomanda che la riflessione sull'efficacia degli interventi messi in campo dal Gruppo di Riesame, in particolare quelli volti ad incrementare la percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso, e quelli volti a ridurre la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni, coinvolga tutti i docenti del CdS, dedicando a tale discussione un appuntamento dedicato a cadenza almeno annuale.

**E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza: La scheda SUA è disponibile al pubblico attraverso la pagina WEB del Corso di studi <http://www.scienze.uniroma2.it> o, in modo più semplice, dal sito ministeriale University <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/32111#3>. Le informazioni sono corrette.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Come documento di informazione del corso di Studi, si osserva che tale Scheda Unica Annuale, per quanto completa di tutte le informazioni, non è di facile consultazione, in particolare come documento pdf.

**F) Ulteriori proposte di miglioramento**

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Per facilitare la comunicazione tra docente e studenti, si raccomanda l'uso da parte dei docenti del sito ufficiale di Ateneo DidatticaWEB.

Al fine di migliorare l'informazione sui diversi aspetti del CdS tra gli studenti si raccomanda una revisione del sito web del Dipartimento, come per altro già avviata, in particolare della parte dedicata alla didattica. Questo, tra l'altro, contribuirebbe a migliorare l'immagine pubblica del Dipartimento e renderlo più attrattivo.

In considerazione del fatto che la quasi totalità dei laureati triennali si iscrive al corso di laurea magistrale, si suggerisce al CdS di aprire una riflessione sugli obiettivi formativi della laurea triennale e sui risultati di apprendimento.